



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 / E.I / 5210

- > Ministero della Transizione Ecologica.
Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali
Divisione V – procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it
cress@pec.minambiente.it

e p.c.

- > RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente
Servizio valutazioni impatti e
incidenze ambientali (VIA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 8111] Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA Nazionale del Progetto "Modifiche al progetto "Accosto e deposito costiero di GNL". Proponente: Edison S.p.A. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica. – Osservazioni ARPAS.

In riferimento alla nota del Ministero della Transizione Ecologica prot. n. 40040 del 29.03.2022, acquisita agli atti con prot. ARPAS n. 10170 del 29.03.2022), valutata la documentazione di merito, si trasmettono in allegato alla presente per il seguito di competenza le osservazioni espresse da questo Dipartimento e le osservazioni in tema di impatto acustico del Servizio Agenti fisici della DTS.

Per informazioni o chiarimenti, può essere contattato il referente dott. Gianluca Solinas ai seguenti recapiti: gsolinas@arpa.sardegna.it - 0783 214 628.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Davide Zaccheddu
(Documento firmato digitalmente)

Allegati:

1. Osservazioni Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA Nazionale del Progetto "Modifiche al progetto "Accosto e deposito costiero di GNL". Proponente: Edison S.p.A. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica.
2. MITE – deposito GNL_Oristano (prot. interno 1639 del 28/04/2022)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 /E.I/ 5210

OSSERVAZIONI

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA NAZIONALE:
Modifiche al progetto "Accosto e deposito costiero di GNL"**

Soggetto proponente: Edison S.p.A.

**Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica
(Mi.T.E., già M.A.T.T.M.).**

Aprile 2022

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Sistema di vaporizzatori ad aria	5
3.2. Componente atmosfera	5
3.3. Componente suolo	5
3.4. Terre e Rocce	5
3.5. Componente Rumore	6
3.6. Acque marino costiere e di transizione	6
3.7. Componente Biodiversità	6
3.8. Altre Osservazioni	6
4. CONCLUSIONI	7



PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni dell'ARPA Sardegna, Dipartimento Oristano, redatte ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 2021 su richiesta del Ministero della Transizione Ecologica prot. n. 40040 del 29.03.2022 (prot. ARPAS n. 10170 del 29.03.2022), alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA Nazionale del Progetto "Modifiche al progetto "Accosto e deposito costiero di GNL". Proponente: Edison S.p.A.

In seguito all'analisi della documentazione disponibile sul sito del Ministero della Transizione Ecologica (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8418/12428>) si riportano le seguenti osservazioni e considerazioni di competenza. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sul Soggetto che ha predisposto il Progetto.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	L'intervento è ascrivibile alla tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto h denominata "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)."
Proponente intervento:	Edison S.p.A.
Comune:	Santa Giusta.
Provincia:	Oristano
Attività:	Modifiche al progetto "Accosto e Deposito Costiero di GNL nel Porto di Oristano".

La Edison S.p.A. intende effettuare alcune modifiche al progetto "Accosto e Deposito Costiero di GNL nel Porto di Oristano", già sottoposto con esito favorevole alla procedura di VIA (Decreto 0000283 del 17/10/2017). Il progetto autorizzato prevedeva la realizzazione di un deposito costiero di Gas Naturale Liquefatto (GNL), con relativo accosto per approvvigionamento tramite navi gasiere di piccola taglia e successiva distribuzione tramite bettoline e camion.

Negli ultimi anni, sono stati avviati due progetti di realizzazione di una rete di trasporto del gas metano nella Regione, successivamente confluiti in un unico progetto (progetto Enura); Edison ha intenzione di aggiornare la configurazione progettuale autorizzata in maniera da facilitare la connessione del deposito costiero alla futura rete di trasporto. Inoltre, in relazione al variato contesto di mercato, sono state apportate delle modifiche alle portate di caricamento di bettoline e autocisterne.

Le principali modifiche progettuali che Edison ritiene di attuare al progetto autorizzato sono di seguito riassunte:

- predisposizione della connessione alla rete di distribuzione locale / rete di trasporto con relative apparecchiature per la misura e l'invio del BOG e del GNL vaporizzato in rete;
- aggiunta di sistema di vaporizzazione ad aria del GNL e relative apparecchiature per il trasferimento del GNL vaporizzato;
- utilizzo di serbatoio di tipo full integrity verticale atmosferico (volume totale in fase 3 pari a 19,800 m³ inferiore alla soglia prevista per la sottomissione della procedura di VIA nazionale per gli stoccaggi di GNL secondo l'allegato II del D. Lgs. 152/06) in sostituzione della batteria di serbatoi di tipo bullet in pressione precedentemente considerati nel progetto di Deposito autorizzato;
- revisione del numero e della portata di caricamento delle baie di carico per il caricamento delle autobotti;
- revisione della portata di carico/scarico per le operazioni di trasferimento del GNL dalla metaniera e verso le bettoline;
- riposizionamento di apparecchiature ed edifici.

Le modifiche progettuali non hanno riguardato la parte di realizzazione dell'accosto e approfondimento dei fondali.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- P0016711-1-H1_Studio_Preliminare_Ambientale;
- Elaborati grafici allegati al progetto.

3. OSSERVAZIONI

Questa Agenzia esprime le proprie osservazioni per quanto di competenza sulla base della documentazione fornita, con specifico riferimento alle componenti ambientali e gli aspetti di rilievo valutati nell'ambito del procedimento.

Le lavorazioni, relative alle modifiche progettuali oggetto della presente istanza, avverranno all'interno del Porto Industriale di Santa Giusta. Vista la vicinanza dell'areale di progetto con aree protette della rete Natura 2000, sarebbe opportuno, al fine di ridurre l'impatto ambientale del progetto, porre in atto durante le attività di cantiere opportune misure di contenimento e mitigazione a tutela delle matrici ambientali.



3.1. Sistema di vaporizzatori ad aria

La modifica progettuale, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità, prevede nel corso della FASE 2 la realizzazione di sistema di vaporizzazione ad aria del GNL. Si evidenzia che nello Studio Preliminare Ambientale allegato all'istanza non vengono esplicitati i dettagli relativi: alla tipologia ed al funzionamento del nuovo vaporizzatore, alle eventuali fonti di approvvigionamento idrico e alle modalità di scarico delle acque utilizzate, ai possibili impatti ambientali causati dalla messa in esercizio di detto impianto. Al fine di valutare l'effettivo impatto ambientale dell'opera in progetto si ritiene opportuno procedere ad un aggiornamento dello Studio Preliminare Ambientale presentato.

3.2. Componente atmosfera

Al fine di minimizzare gli impatti delle lavorazioni previste dalla variante al progetto sulla componente atmosfera, si ritiene necessario prevedere opportune misure di mitigazione e contenimento degli impatti.

3.3. Componente suolo

Sarebbe opportuno che tutte le aree di cantiere e le zone più "sensibili" alle lavorazioni (Area Tecnica, Area di Stoccaggio e Area di Deposito Temporaneo), siano opportunamente impermeabilizzate e attrezzate con rete di raccolta, al fine di captare eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa.

Inoltre, al fine di tutelare la risorsa suolo si ricorda di porre in essere tutti i necessari accorgimenti atti ad impedirne la perdita ed il depauperamento.

3.4. Terre e Rocce

In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nella variante al progetto "Accosto e Deposito Costiero di GNL nel Porto di Oristano" sono previste opere che necessitano l'esecuzione di scavi e movimentazione terreno. Si evidenzia che dall'analisi della documentazione allegata all'istanza si rilevano delle incongruenze in relazione ai quantitativi di materiali movimentati. Si chiede pertanto, in relazione alla variante progettuale in parola, di definire in dettaglio i volumi totali di materiali escavati, quelli riutilizzati e/o conferiti a discarica, oltre ai quantitativi di materiali di riporto prelevati da cava di prestito. Si chiede inoltre di riportare su idonea planimetria quotata le aree soggette ad operazioni di scavo e riporto per la sistemazione dell'area di intervento.

Si ricorda che, relativamente ai materiali movimentati in seno alla variante progettuale, nell'eventualità di assoggettabilità ad ulteriore procedura di VIA dovrà essere presentato ai sensi dell'art. 24 del DPR

120/2017 il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti". In alternativa vista l'esistenza di un "Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo per il progetto Accosto e Deposito Costiero di GNL nel Porto di Oristano" sarebbe opportuno prevedere un aggiornamento dello stesso in considerazione delle differenti volumetrie dei materiali escavati previsti nella modifica progettuale.

3.5. Componente Rumore

Le osservazioni in merito a questa componente sono state predisposte dal Servizio Agenti Fisici della Direzione Tecnica Scientifica dell'Agenzia (prot. interno n.1639 del 28/04/2022) cui si rimanda.

3.6. Acque marino costiere e di transizione

Gli interventi oggetto della modifica progettuale, ricadono all'interno del Porto Industriale di Santa Giusta nelle immediate vicinanze dell'area umida Stagno di Santa Giusta (SIC ITB030037), che rappresenta un areale ad elevata valenza bio-ecologica. Pertanto, al fine di ridurre l'impatto ambientale delle opere sulle acque marino costiere e di transizione, si ritiene necessario porre in atto tutte le opportune misure di mitigazione / contenimento atte a tutelare ecosistemi tanto fragili.

3.7. Componente Biodiversità

L'areale di progetto ricade nelle immediate vicinanze di aree protette della rete Natura 2000 (SIC – ZPS – IBA); sarebbe opportuno porre in essere opportune misure di contenimento e mitigazione per tutelare sia le specie vegetali che animali presenti, in modo da limitare il più possibile il depauperamento di tali componenti biologiche inserite in un contesto ambientale di elevato pregio.

Si ricorda inoltre che sarebbe auspicabile calendarizzare le attività di cantiere rispettando un periodo di sospensione, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna protetta, nel periodo riproduttivo e/o delle covate.

3.8. Altre Osservazioni

Si conferma la necessità, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dell'opera in progetto durante le fasi di cantiere, di mettere in atto opportune misure di mitigazione, con particolare attenzione alla verifica dell'efficienza e manutenzione dei mezzi e delle macchine operatrici impiegate (es. garantire la non perdita di carburanti e/o oli idraulici).

Si ricorda infine che dovrà essere garantita la corretta gestione dei rifiuti, in applicazione alla normativa vigente, in termini di deposito temporaneo, recupero o conferimento a discarica.



4. CONCLUSIONI

Si propone che nelle successive fasi di progettazione si tenga conto di quanto riportato nel presente documento.

Le osservazioni sono rese in base all'analisi della documentazione presentata. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sui professionisti che hanno predisposto il Progetto.

I funzionari istruttori

Gianluca Solinas - Dip. OR (gsolinas@arpa.sardegna.it - 0783 214628)

Francesca Pilia - Dip. OR (fpilia@arpa.sardegna.it - 0783 214667)

Patrizia Fenza – Dip. OR (pfenza@arpa.sardegna.it – 0783 214618)

Roberto Dessì – DTS serv. CMVA (rdessi@arpa.sardegna.it - 070 67121 132)

Il Direttore del Dipartimento

Daide Zaccheddu

(documento firmato digitalmente)





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2022 - 677.406

> Dipartimento di Oristano
Direttore Davide Zaccheddu
Via Liguria, n. 60
09170 Oristano

Oggetto: [ID: 8111] Porto di Oristano Modifiche al progetto "Accosto e deposito costiero di GNL" - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Società EDISON S.p.A. - Trasmissione Osservazioni - Cod. Attività E 9.1.1.5.

Impatto Acustico

Riferimenti normativi

- D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- L. 447 26 ottobre 1995 "legge quadro sull'inquinamento Acustico";
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M: 16 marzo 1998 "Norme tecniche per l'esecuzione delle misure";
- D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare";
- Deliberazione della Giunta Regione Autonoma della Sardegna 14 novembre 2008 n. 62/9 "Direttive regionali in materia di inquinamento acustico ambientale;
- Decreto Legislativo 17 febbraio 2017 n. 42 Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2 lettere a – b – c – d – e – f – h della legge 30 ottobre 2014 n. 161.

In relazione alla procedura di verifica indicata nell'oggetto la presente per inoltrare le osservazioni sulla componente ambientale rumore determinate dall'aggiornamento della configurazione progettuale che modifica va a modificare quanto precedentemente autorizzato.

Nello Studio Preliminare Ambientale al § 2.5.4 è riportato:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2022 - 677.406

"Per la componente rumore e vibrazioni le modifiche progettuali proposte non comportano alcuna variazione dal punto di vista delle interazioni con la componente rispetto al progetto autorizzato."

Riferendosi al Parere CTVA n. 2402/2017 sono elencate le fasi principali del progetto che andranno ad modificare il clima acustico ex ante che si riportano integralmente:

- ✓ Fase di cantiere
 - emissioni sonore da mezzi e macchinari;
 - emissione di vibrazioni da mezzi e macchinari;
 - emissioni sonore da traffico terrestre e marittimo
- ✓ Fase di esercizio:
 - emissioni sonore da macchinari degli impianti,
 - emissioni sonore connesse al traffico indotto (terrestre e marittimo).

Per la fase di esercizio sono state prodotte mappe acustiche previsionali di isolivello nelle quali sono rappresentati:

- Rumore Residuo TR diurno Allegato 5 -5a
- Rumore Residuo TR notturno Allegato 5 -5b;
- Emissione nuove sorgenti TR diurno 5 -6a
- Emissione nuove sorgenti TR notturno 5 -6b;
- Rumore Ambientale TR diurno (Residuo + Nuove Sorgenti) Allegato 5 -7a;
- Rumore Ambientale TR notturno (Residuo + Nuove Sorgenti) Allegato 5 -7b;

Inoltre nell'Appendice A sono riportati gli esiti del monitoraggio acustico ex ante, effettuato presso il Ricettore RUM01 Abitativo – Agricolo e il Ricettore RUM 02 –Abitativi, *"postazioni scelte in anche in funzione della taratura del modello di simulazione implementato per la definizione complessiva dello stato acustico ante operam dell'area di studio."*, precisando che *"Tale modellazione, non oggetto del presente documento, è stata utilizzata ai fini*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2022 - 677.406

della valutazione previsionale di impatto acustico per i cui dettagli si rimanda allo Studio di Impatto Ambientale dell'opera ..."

Per quanto riguarda la fase di cantiere viene evidenziato dal Proponente che: *"la definizione del rumore emesso nel corso dei lavori di costruzione non è facilmente quantificabile in quanto condizionata da una serie di variabili fra le quali l'intermittenza e la temporaneità dei lavori e l'uso di mezzi mobili dal percorso difficilmente definibile;"*

Si osserva che la dichiarazione resa per la fase di esercizio dovrebbe essere supportata da elementi che consentano una chiara lettura di quanto prodotto consentendo la comparazione tra il precedente studio e gli effetti delle modifiche introdotte.

Sarebbe opportuno inoltre aggiornare l'attuale clima acustico dell'area poiché la situazione a contorno potrebbe essere mutata, stante il lasso temporale trascorso dal precedente studio acustico .

La valutazione dell'impatto acustico della fase di cantiere non può essere elusa per via delle difficoltà, ben note, che sorgono nel quantificare l'incidenza acustica della fase realizzativa in quanto la norma stessa e la D.G.R. 62/9 (Parte IV, articolo 3, lettera m), pone in capo al Proponente l'onere di effettuare l'analisi dell'impatto acustico nella fase di realizzazione oltre che di indicare gli accorgimenti tecnici operativi che, qualora si rendessero necessari, saranno adottati per minimizzare il disturbo.

Il Tecnico Istruttore

f.to Andrea Aramo

Il Direttore del Servizio

Massimo Cappai

(documento firmato digitalmente)



MASSIMO
CAPPAI
ARPA
SARDEGNA
DIRIGENTE
28.04.2022
09:34:52
GMT+00:00